

Descrizione esterna. MCB 109

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, 109

Composito. Tre sezioni: A (pp. 1-468); B (pp. 469-484); C (pp. 485-496).

Membr.; cc. III, 248, II' (pp. 496; \tilde{A} presente la cartulazione $\pi\tilde{A}^1$ antica). Legatura di restauro in cuoio.

A p. 1 la nota di possesso dell'inizio del sec. XVI: Iste liber est sacri monasterii Casinensis N \hat{A} $^\circ$ 1068. A c. IIIr \tilde{A} presente la precedente collocazione Litterae FF, depennata e sostituita con GG (sec. XIX); seguono tre note informative degli archivisti, sulla datazione, di Giovan Battista Federici (\hat{A} € 1800), sullo scriba, di Andrea Caravita (\hat{A} € 1875) e un'ultima, di Anselmo M. Caplet (\hat{A} € 1916), in cui si dice che i due mss., Casin. 104 e 109, formano un unico omeliario. A p. 295b, all'interno della O istoriata, lo scriba Grimoaldo \tilde{A} raffigurato mentre, alla presenza di S. Benedetto, offre il volume a Cristo affiancato dalla Vergine; accanto alla sua immagine si legge: Grimoald(us) diac(onus) et mo(nachus) scrip(sit) (o scriptor); Grimoaldo \tilde{A} ritenuto autore anche della decorazione.

A. \hat{A} \hat{A} pp. 1-468 \hat{A} \hat{A}

Homiliarium, acefalo e mutilo (da s. Giovanni Battista a s. Andrea); il primo testo \tilde{A} la continuazione del sermone di Ambrogio (In Lc, I, 17-21) che si era interrotto nel Casin. 104 alla p. 314; l'omeliario si interrompe a p. 464b nel mezzo dell'omelia di Beda (Hom. in ev. II, 25) per la dedicazione di una chiesa; i due codici, concepiti unitariamente, costituiscono un omeliario che copre il periodo dal sabato santo all'Avvento.

Sec. XI terzo quarto; la datazione di questo codice (e del Casin. 104), da sempre ricondotto all'epoca dell'abate Teobaldo (1022-1035), \tilde{A} stata recentemente rimessa in discussione da Francis Newton (Scriptorium and Library, pp. 34-51), che attribuisce l'attività dello scriba Grimoaldo al primo periodo del governo dell'abate Desiderio (1058-1087); 1-118 (1-176), 1215 (177-206, tre carte iniziali incollate tra di loro $\pi\tilde{A}^1$ un senione), 137 (207-220, senza riscontro la c. 219/220), 14-158 (221-252), 166 (253-264), 17-288 (265-456), 296 (457-468); la c. 457/458 \tilde{A} sciolta; segnatura dei fascicoli in cifre romane sul recto del primo foglio del fascicolo, da XXI a XLVI, in quanto \tilde{A} la continuazione di quella del Casin. 104 (pp. 1-314); inizio fascicolo lato pelo; 482 \tilde{A} — 330 = 40 [373] 69 \tilde{A} — 16 / 4 [103 / 5 (26) 4 / 100] 5 / 67; rr. 35 / II. 35 (p. 19) variabili; rigatura a secco.

Una mano principale, identificata con quella di Grimoaldo, al quale \tilde{A} attribuita anche la redazione del Casin. 104, \tilde{A} responsabile della maggior parte della sezione (pp. 1-464); mani coeve o di poco posteriori vergano le pp. 465-468; una mano molto $\pi\tilde{A}^1$ tarda ha aggiunto sulla parte inferiore di p. 468b l'incipit di un sermone per la festa di s. Lorenzo, che integra il primo testo della sezione B (pp. 469-484), acefalo. Notazione neumatica beneventana in corrispondenza dell'inno in onore della Vergine alle pp. 205-206. Iniziali decorate di formato e tipologia vari, disegnate a inchiostro e colorate di rosso, verde, giallo, viola, azzurro, rosa e oro; numerose iniziali semplici, toccate di rosso, giallo, verde e azzurro; titoli rubricati; spesso le parole introdotte dall'iniziale decorata sono in scrittura distintiva; il nesso Sacre lectionis series occupa l'intera pagina 224 (indice completo in Orofino, Codici decorati, II/2, pp. 198-201).

B. 469-484

Homiliarium (frammento: Comune dei santi); il primo testo, acefalo, è stato reintegrato dell'incipit mancante nella p. 468, ultima della sezione A, da una mano più tarda.

Sec. XI fine; 18 (469-484); inizio fascicolo lato pelo; 481 — 330 = 30 [375] 76 — 25 [110 (23) 112] 60; rr. 46 / Il. 46 (p. 471); rigatura a secco.

Una mano, la stessa del Casin. 104 sezione B (pp. 315-362). Iniziali decorate disegnate a inchiostro bruno (indice completo in Orofino, Codici decorati, II/2, p. 202).

C. 485-496

Homiliarium (frammento)

Sec. XI inizi; 16 (485-496); inizio fascicolo lato pelo; 482 — 330 = 31 [392] 59 — 22 [110 (18) 142] 38; rr. 46 / Il. 46 (p. 487) variabili; rigatura a secco.

Due mani: 1 (pp. 485-491); 2 (pp. 492-496). Iniziali decorate disegnate a inchiostro e ripassate di rosso (indice completo in Orofino, Codici decorati, II/2, p. 203).

R.C.

Bibliografia

Inguanez, *Catalogus*, I, 2, pp. 144-151.

Loew-Brown, *Beneventan Script*, p. 68.

